

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 956**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo- una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO:** *Come intende attivarsi la Regione per sostenere il settore della coltivazione di nocciole, che sta attraversando una grave crisi?*

### **Premesso che:**

- L'Italia è il secondo Paese al mondo per produzione di nocciole, preceduta soltanto dalla Turchia;
- La coltivazione di nocciole in Italia è concentrata principalmente in quattro Regioni: Piemonte, Lazio, Campania e Sicilia;
- La nostra Regione, quindi, è tra i principali produttori di nocciole: infatti, in Italia, circa il 32% delle imprese agricole del settore sono piemontesi, e in Piemonte si trovano oltre 27 mila ettari di nocciolo;
- La coltivazione delle nocciole piemontesi si sviluppa soprattutto nelle aree delle Langhe, del Roero e del Monferrato, dove vengono prodotte varietà pregiate di nocciole, riconosciute e tutelate dall'Indicazione geografica protetta;
- Le nocciole rappresentano quindi una delle eccellenze del nostro territorio, e un settore rilevante per l'economia della nostra Regione;
- Grazie alla duttilità della nocciola in quanto ingrediente alimentare, si è sviluppata, attorno alla coltivazione delle nocciole piemontesi, una significativa filiera legata alla trasformazione alimentare del prodotto;

### **Considerato che:**

- Nell'ultimo anno, il settore della coltivazione di nocciole ha affrontato una crisi senza precedenti: a livello nazionale, il raccolto di nocciole è diminuito di più del 50%; in alcune aree, come in Piemonte, la riduzione della produzione ha toccato picchi anche del 70%;
- Tali esiti sono la conseguenza di una pluralità di fattori, a partire dal cambiamento climatico: gli inverni miti, i momenti di siccità, alternati alle

piogge persistenti, che causano ristagno idrico, non favoriscono il benessere dei nocciolieti, e provocano una riduzione della produzione di frutti;

- Oltre al cambiamento climatico, anche la presenza di parassiti è stata responsabile dei cali nella produzione di nocciole;
- Inoltre, un fattore determinante nella crisi del settore, è dato dalla vetustà delle piante: come dichiarato dai rappresentanti degli agricoltori, nelle Langhe e nel Roero ci sono impianti con più di settant'anni;
- Ove, invece, gli impianti sono recenti si è assistito ad un calo più mitigato della produzione;
- Congiuntamente al rinnovamento degli impianti, è inoltre necessario favorire l'implementazione di tecniche agricole moderne e innovative, nonché sostenere un pieno sviluppo della ricerca, che consenta sperimentazioni dirette ad innovare le tecniche di coltivazione e ad adeguarle alle conseguenze del cambiamento climatico;

***Sottolineato che:***

- Le associazioni degli agricoltori del settore hanno chiarito come il rinnovamento degli impianti e la modernizzazione delle tecniche agricole non possa prescindere da un contributo della Regione a favore delle imprese della filiera;
- In un contesto di spiccata crisi economica per il settore, infatti, è necessario che i costi che le imprese devono sostenere ai fini di conseguire una piena innovazione delle tecniche agricole, siano mitigati da un contributo proveniente dalle istituzioni;
- Tale supporto economico, infatti, permetterebbe di lenire le conseguenze negative della crisi economica di un'intera filiera che risulta essere assolutamente strategica per la nostra Regione, e di salvaguardare un prodotto che è tutelato dall'Indicazione geografica protetta;
- Da questo punto di vista, i rappresentanti di categoria hanno paventato la promozione di un bando regionale che finanzia il reimpianto di un certo numero di ettari all'anno per ciascuna azienda, e per un determinato numero di anni;
- Gli interventi descritti richiedono tempi significativi per la loro attuazione, ed è pertanto necessario che la Regione si attivi al più presto per individuare un insieme coordinato di misure volte a sostenere la filiera, prima che la crisi assuma una portata ancor più significativa;

***SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,***

per sapere come la Giunta intenda attivarsi per sostenere la filiera della produzione di nocciole.